



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI SCUOLE E GOVERNANCE
SERVIZIO EDILIZIA

**ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI ORDINARI E
STRAORDINARI DI MANUTENZIONE EDILE E AGLI IMPIANTI IDRICO-
SANITARI NEGLI EDIFICI IN DISPONIBILITÀ DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA**

RELAZIONE GENERALE

| Progettazione | Responsabile del Procedimento |
|----------------------|--------------------------------------|
| Arch. Umberto Bigoni | Ing. Angelo Allodi |

La relazione in oggetto ha la finalità di illustrare all'Operatore Economico che partecipa all'affidamento le tipologie di lavori che si intendono far eseguire nell'ambito del presente Accordo Quadro.

L'art. 154 del D.P.R. n. 554 del 1999 prevedeva la possibilità per le Pubbliche Amministrazione di stipulare per i lavori di manutenzione dei contratti aperti.

Tale articolo recitava:

1. Qualora, nel caso di contratti aperti relativi a lavori di manutenzione, l'importo dei lavori da eseguire ecceda l'importo contrattuale il direttore dei lavori dà comunicazione al responsabile del procedimento per le opportune determinazioni. Il responsabile del procedimento può autorizzare l'ulteriore spesa, fino ad un totale complessivo pari all'originario importo posto a base di gara e comunque non superiore a 200.000 Euro.

2. Sono contratti aperti gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari secondo le necessità della stazione appaltante.

Con il D.P.R. n° 207 del 2010 veniva abrogato il D.P.R. n. 554 del 1999 ed approvato il nuovo regolamento sui lavori pubblici che, di fatto, non contenendo un'analoga norma aboliva il contratto aperto.

Il codice dei contratti pubblici in vigore prevede sia la possibilità di affidare singoli lavori mediante il ricorso a affidamenti diretti sia la possibilità, per i soli lavori di manutenzione, di stipulare accordi quadro, definiti dall'art. 54 del codice stesso.

Questa seconda fattispecie consente di ricondurre le procedure in un ambito fisiologico mettendo a disposizione della pubblica amministrazione uno strumento flessibile per soddisfare le future esigenze che rimangono incerte *nel quando, nel quantum e nel quo modo*.

L'Accordo Quadro in argomento ha per oggetto l'esecuzione di lavori, urgenti e non urgenti, essenzialmente di limitato importo, necessari per la manutenzione degli edifici e dei beni immobili di proprietà o in disponibilità della Stazione Appaltante medesima.

Si tratta di Accordo Quadro da concedersi con un unico operatore le cui condizioni di affidamento dei singoli lavori (avviati sulla base di specifici Ordini di Lavoro ODL) sono definite dai documenti facenti parte dell'accordo quadro e basati su una contabilità a misura.

L'ambito territoriale di operatività della Città Metropolitana di Genova è suddiviso in 5 Distretti Formativi:

- 1- Ponente
- 2 - Genova centro ovest – Valpolcevera – Vallescrivia
- 3 - Genova centro est
- 4 - Val Bisagno-Levante
- 5 – Golfo paradiso – Tigullio

Per una maggior semplicità e miglior organizzazione nella gestione dell'affidamento in oggetto, l'area di competenza della Città Metropolitana di Genova viene divisa in due macro aree, centro-levante e centro-ponente.

Per ciascuna delle due aree verrà istituito un ufficio di Direzione dei lavori, costituito da un Direttore dei Lavori ed eventuali Direttori Operativi, di conseguenza l'Operatore Economico aggiudicatario avrà come riferimento due Direttori dei Lavori per tutta la durata dell'accordo.

L'individuazione dell'Operatore Economico avverrà tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. A) del D.Lgs. 50/2016, previa valutazione comparativa di almeno 3 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016.

La capienza massima dell'Accordo Quadro è di € 50.000,00 iva esclusa.

I documenti tecnico-amministrativi relativi alla definizione e applicazione dell'Accordo Quadro sono i seguenti:

- Relazione generale
- Capitolato Speciale e relativi allegati
- Schema di Accordo Quadro
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Allegato A: Elenco edifici/attività
- Allegato B: modello Ordine di Lavoro (ODL)
- Allegato C: Analisi nuovi prezzi
- Allegato D: Elenco nuovi prezzi
- Allegato E: modello Rapporto di Lavoro (RDL)

Quanto sopra quale relazione generale per la definizione della natura dell'accordo quadro e delle attività esecutive in capo all'Operatore Economico aggiudicatario, rimandando al Capitolato Speciale per una puntuale definizione dei contenuti sopra esposti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Angelo Allodi